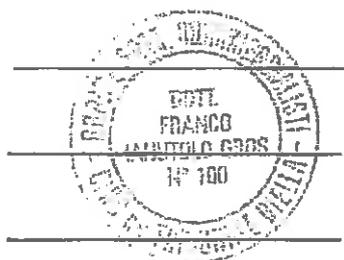


COMUNE DI POZZOLO FORMIGARO

Provincia di Alessandria

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**  
**SULLA PROPOSTA DI**  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020**  
  
**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*



Comune di POZZOLO FORMIGARO

0001811/2018



## Comune di Pozzolo Formigaro

### L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 24 del 19 febbraio 2018

#### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

#### Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Pozzolo Formigaro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 19 febbraio 2018

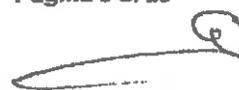
L'ORGANO DI REVISIONE



**PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

L'organo di revisione del Comune di Pozzolo Formigaro nominato con delibera consiliare n... 12 del 29 aprile 2016 premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 14 febbraio 2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018 - 2020 da approvarsi dalla giunta comunale completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:
  - f) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - g) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
  - h) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
  - i) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:
  - l) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
  - m) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - n) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;



- o) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- p) il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
- q) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- r) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data **13 febbraio 2018** in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione **2018/2020** parere fondante per l'espressione del presente giudizio;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

#### ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

L'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").



**BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni non ancora definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	67.314,43	69.189,96	66.771,14	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	863.814,99	285.372,40		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	196.000,00			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributivo e perequativa	3.145.789,84	2.766.399,21	2.957.899,21	2.955.899,21
2	Trasferimenti correnti	82.131,19	82.489,18	82.489,18	82.489,18
3	Entrate extratributarie	514.736,62	562.206,80	472.292,80	427.832,80
4	Entrate in conto capitale	853.222,54	2.035.964,12	87.108,95	87.108,95
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	853.713,01	853.713,01	853.713,01	853.713,01
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.076.000,00	2.085.369,81	2.085.369,81	2.085.369,81
	<b>TOTALE</b>	<b>6.636.593,20</b>	<b>7.388.136,13</b>	<b>5.448.866,86</b>	<b>5.391.896,96</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>7.249.722,03</b>	<b>7.733.691,89</b>	<b>5.805.697,50</b>	<b>5.301.906,35</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	3.788.156,41	3.428.365,80	3.354.612,42	3.256.786,22
		<i>di cui già impegnato</i>	3.152.948,11	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	59.183,36	56771,14	(0,00)	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	1.361.168,58	2.194.728,17	34.000,00	30.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	343.874,76	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	285.372,40	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	164.684,08	170.515,10	177.942,26	166.037,32
		<i>di cui già impegnato</i>	164.684,08	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	853.713,01	853713,01	853713,01	853713,01
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	1.076.000,00	1.085.369,81	1.085.369,81	1.085.369,81
		<i>di cui già impegnato</i>	670.221,36	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	7.243.722,08	7.732.691,89	5.505.637,50	5.391.906,36
		<i>di cui già impegnato</i>	4.331.728,31	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	344.555,76	56771,14	0,00	0,00
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	7.243.722,08	7.732.691,89	5.505.637,50	5.391.906,36
		<i>di cui già impegnato*</i>	4.331.728,31	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	344.555,76	56771,14	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### 1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Nel triennio 2018-2020 il Fondo Pluriennale Vincolato non è valorizzato e non esistono, pertanto, somme iscritte allo stesso:

## 2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	579.195,02
<b>TITO LI</b>		
<b>1</b>	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	4.380.122,26
<b>2</b>	<i>Trasferimenti correnti</i>	110.962,86
<b>3</b>	<i>Entrate extratributarie</i>	754.568,83
<b>4</b>	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.044.009,37
<b>5</b>	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
<b>6</b>	<i>Accensione prestiti</i>	
<b>7</b>	<i>Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</i>	853.713,01
<b>9</b>	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.239.585,90
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>9.392.150,23</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>9.971.346,25</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
<b>1</b>	<i>Spese correnti</i>	3.910.724,72
<b>2</b>	<i>Spese in conto capitale</i>	2.248.130,81
<b>3</b>	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
<b>4</b>	<i>Rimborso di prestiti</i>	170.515,10
<b>5</b>	<i>Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere</i>	853.713,01
<b>7</b>	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.362.065,18
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>8.645.148,82</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>1.416.198,43</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

### 3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrate per spese esercizio precedente	(+)	59.189,96	56.771,14	
B) Entrate Titoli 3.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.419.086,19	3.412.675,19	3.385.715,19
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso	(+)	37.108,35	37.108,35	37.108,35
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.428.365,80	3.384.612,42	3.256.786,22
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		56.771,14		
- fondo crediti di dubbia esigibilità		330.000,00	108.000,00	117.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto	(-)			
F) Spese titolo 3.00 - Titoli di capitale emesso dai mutui e prestiti obbligazionari	(-)	170.515,10	177.942,26	166.087,32
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	-	29.500,00	26.000,00	20.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
correnti (**)	(+)			
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
H) Entrate di piano capitale "destinate" a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
L) Entrate di piano corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)			
<b>BILANCIO DI PARTE CORRENTE (***)</b> G+H+I+L+M	-	29.500,00	26.000,00	20.000,00
C) si tratta delle entrate in conto capitale relative ai contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice E.4.02.06.00.000.				
E) si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice L.2.04.00.00.000.				

### 4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

*Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)*

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre entrate	2.000,00	2.000,00	2.000,00
rimborsi elettorali	34.960,00	34.960,00	
<b>TOTALE</b>	<b>36.960,00</b>	<b>36.960,00</b>	<b>2.000,00</b>

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali	26.460,00	26.460,00	
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
riplano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
spese correnti	30.110,00	29.200,00	
<b>TOTALE</b>	<b>56.570,00</b>	<b>55.660,00</b>	<b>-</b>

## **5. Verifica rispetto pareggio bilancio**

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Utilizzo avanzo amministrazione			
Fondo pluriennale vincolato	287.381,31	56.771,14	
Titolo 1	2.768.393,21	2.857.893,21	2.855.893,21
Titolo 2	82.489,18	82.489,18	82.489,18
Titolo 3	562.206,80	472.292,80	427.332,80
Titolo 4	2.035.964,12	97.108,35	87.108,35
Titolo 5			
<b>Totale entrate finali</b>	<b>5.736.434,62</b>	<b>3.566.554,68</b>	<b>3.452.823,54</b>

SPESE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Titolo 1	3.288.488,80	3.216.735,42	3.109.909,22
Titolo 2	2.188.828,17	34.000,00	30.000,00
Titolo 3			
<b>Totale spese finali</b>	<b>5.477.316,97</b>	<b>3.250.735,42</b>	<b>3.139.909,22</b>
Differenza	259.117,65	315.819,26	312.914,32

## 6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

#### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

#### **7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**

##### **7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.



### 7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

## 8. Verifica della coerenza esterna

### 8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

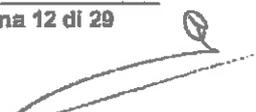
Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'articolo 9, comma 2 della legge 243/2012 e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'art. 9 comma 2 della legge 243/2012. Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento



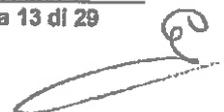
agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi al versamento al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78;

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:



**BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)  
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	58.183,36	58.771,14	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	228.197,95	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	287.381,31	58.771,14	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.768.393,21	2.867.893,21	2.855.893,21
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini del saldo finanza pubblica	(+)	82.489,18	82.489,18	82.489,18
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	662.206,80	472.292,80	427.332,80
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.036.964,12	97.108,36	87.108,36
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup>	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.371.584,66	3.354.612,42	3.256.786,22
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	56.771,14	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	110.000,00	108.000,00	117.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	29.877,00	29.877,00	29.877,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini del saldo di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	3.288.488,80	3.216.735,42	3.109.909,22
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.194.728,17	34.000,00	30.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	5.900,00	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini del saldo di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	2.188.828,17	34.000,00	30.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(4)</sup>	(-)	-	-	-
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b> <b>(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)</b>		<b>259.117,65</b>	<b>316.819,26</b>	<b>312.914,32</b>

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patto regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione e seguito dall'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020****A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 787.396,21, importo leggermente inferiore a quanto indicato rispetto alle previsioni definitive 2017 (o rendiconto 2016), per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013 pari ad euro 788.003,89.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO 2016 *	RESIDUO 2016 *	PREV. 2018	PREV. 2019	PREV 2020
ICI	38.208,42	13.182,19	5.000,00	500,00	-
IMU	243.601,26	207.306,60	50.000,00	37.000,00	37.000,00
TASI	-	-	5.000,00	5.000,00	5.000,00
ADDIZIONALE IRPEF	-	-	-	-	-
TARI - TARES - TARSU	9.185,28	1.704,01	59.000,00	8.000,00	8.000,00
TOSAP	-	-	-	-	-
IMPOSTA PUBBLICITA'	42,59	-	15.000,00	-	-
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	291.037,55	222.192,80	134.000,00	50.500,00	50.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	52.302,35		105.338,44	15.815,66	17.097,42

\*accertato 2016 e residuo 2016 se approvato il rendiconto 2016

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
impianti sportivi	20.000,00	75.400,00	26,5
refezione	101.124,64	203.700,00	49,6
pesa pubblica	3.000,00	815,00	100,0
<b>TOTALE</b>	<b>124.124,64</b>	<b>279.915,00</b>	<b>44,34</b>

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020
impianti sportivi	20.000,00		20.000,00		20.000,00	
refezione	101.124,64		101.124,64		101.124,64	
pesa pubblica	3.000,00		3.000,00		3.000,00	
<b>TOTALE</b>	<b>124.124,64</b>	<b>0,00</b>	<b>124.124,64</b>	<b>0,00</b>	<b>124.124,64</b>	<b>0,00</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

#### Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	65.000,00	60.000,00	60.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>65.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>60.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	4.613,32	5.018,16	5.438,31
Percentuale fondo (%)	7,10	8,36	9,06

Non vi è quota vincolata in quanto le sanzioni sono elevate su strade comunali

#### Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2016 (dato consuntivo 2016)	90.720,77*	1,59
2017 (previsioni alla data odierna)	114.454,65**	2,23
2018	138.500,00***	2,61
2019	60.000,00***	0,78
2020	50.000,00***	0,61

**\*dato consuntivo 2016: contributi permessi di costruire accertati anno 2016 € 90.720,77 di cui € 50.214,22 destinati a spese correnti**

**\*\*dato preconsuntivo 2017: contributi permessi di costruire accertati anno 2017 € 114.454,65 di cui € 70.312,59 destinati a spese correnti**

**\*\*\*contributi permessi di costruire destinati a spese correnti: € 89.500,00 anno 2018, € 26.000,00 anno 2019 ed € 20.000,00 anno 2020**

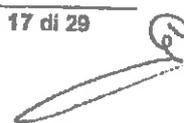
La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

## **B) SPESE**

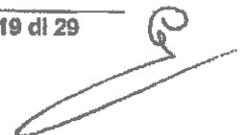
### Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:



MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEF. 2017	PREV 2018	PREV 2019	PREV 2020	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00	
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi Istituzionali	1	43.730,00			
		2	0,00			
	2 - Segreteria generale	1	256.475,16			
		2	28.162,48			
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	106.492,11			
		2	0,00			
		3	0,00			
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	108.651,71			
		2	0,00			
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	187.227,18			
		2	259.705,50			
		3	0,00			
	6- Ufficio tecnico	1	149.871,43			
		2	29.603,64			
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	86.080,00			
		2	0,00			
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	56.994,00			
		2	0,00			
		9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1	0,00		
		10 - Risorse umane	1	233.576,14		
	11 - Altri Servizi Generali	1	6.103,00			
		2	4.315,00			
	<b>Totale Missione 1</b>		<b>1.556.987,35</b>	<b>1.212.270,39</b>	<b>1.175.557,68</b>	
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1	0,00			
		2	0,00			
	<b>Totale Missione 2</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	223.833,63			
		2	19.019,80			
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1	7.130,00			
		2	0,00			
	<b>Totale Missione 3</b>		<b>249.983,43</b>	<b>212.981,00</b>	<b>206.531,00</b>	
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	50.198,48			
		2	130.163,54			
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	70.720,55			
		2	357.196,50			
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	286.810,43			
	7- Diritto allo studio	1	0,00			
	<b>Totale Missione 4</b>		<b>895.089,50</b>	<b>408.415,38</b>	<b>400.375,56</b>	
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1	1.250,00			
		2	0,00			
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	16.819,00			
		2	0,00			
	<b>Totale Missione 5</b>		<b>18.069,00</b>	<b>14.910,00</b>	<b>12.110,00</b>	

		2				
6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	136.893,70			
		2	249.912,40			
	2 - Giovani	1	9.100,00			
		2	500,00			
	<b>Totale Missione 6</b>		<b>396.406,10</b>	<b>37.500,00</b>	<b>2.500,00</b>	<b>2.500,00</b>
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	28.206,42			
		2	0,00			
	<b>Totale Missione 7</b>		<b>28.206,42</b>	<b>18.500,00</b>	<b>8.500,00</b>	<b>8.500,00</b>
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	0,00			
		2	0,00			
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	0,00			
		2	0,00			
	<b>Totale Missione 8</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1	0,00			
		2	0,00			
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	36.540,32			
		2	0,00			
	3 - Rifiuti	1	778.798,28			
		2	0,00			
	4 - Servizio idrico integrato	1	31.471,73			
		2	0,00			
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	0,00			
		2	20.811,85			
	6 - Tutela, valorizz risorse idriche	1	0,00			
		2	0,00			
	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1	0,00			
		2	0,00			
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1	0,00			
	2	0,00				
<b>Totale Missione 9</b>		<b>867.622,18</b>	<b>171.450,00</b>	<b>171.450,00</b>	<b>171.450,00</b>	
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1	0,00			
		2	0,00			
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	346.499,34			
		2	173.775,59			
	<b>Totale Missione 10</b>		<b>520.274,93</b>	<b>697.160,00</b>	<b>182.160,00</b>	<b>182.160,00</b>
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	1	5.000,00			
		2	5.002,00			
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1	0,00			
		2	0,00			
	<b>Totale Missione 11</b>		<b>10.002,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Int. per infanzia, minori, asili nido	1	500,00			
		2	0,00			
	2- Interventi per disabilità	1	0,00			
		2	0,00			
	3- Interventi per anziani	1	14.817,45			
		2	0,00			
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	1.000,00			
		2	0,00			
	5 - Interventi per le famiglie	1	73.874,00			
	6 - Interventi per diritto alla casa	1	0,00			
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	5.164,00			
	8 - Cooperazione e associazionismo	1	0,00			
9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	45.692,38				
	2	77.041,44				
	<b>Totale Missione 12</b>		<b>218.089,27</b>	<b>35.900,00</b>	<b>21.900,00</b>	<b>71.900,00</b>
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1	0,00			
	<b>Totale Missione 13</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1	0,00			
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	5.300,00			
	3 - Ricerca e innovazione	1	0,00			
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1	6.715,00			
	<b>Totale Missione 14</b>		<b>12.015,00</b>	<b>10.500,00</b>	<b>10.500,00</b>	<b>10.500,00</b>
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1	2.200,00			
		2	0,00			
	2 - Formazione professionale	1	0,00			
	3 - Sostegno all'occupazione	1	0,00			
	<b>Totale Missione 15</b>		<b>2.200,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1	0,00			
	2 - Caccia e pesca	1	0,00			
	<b>Totale Missione 16</b>		<b>0,00</b>	<b>15.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.500,00</b>
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1	0,00			
	<b>Totale Missione 17</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz con altre aut. Terr.	1	0,00			
	<b>Totale Missione 18</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1	0,00			
	<b>Totale Missione 19</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	1- Fondo di riserva	1	12.010,66			

20 - Fondi e accantonamenti	2 - FCDE	1	355.410,31			
	3 - Altri fondi	2	5.958,84			
	Totale Missione 20			373.379,81	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	1- Quota interessi amm. Mutui e PO					
	2- Quota capit mutui cassa DP	4	164.684,08			
	Totale Missione 50			164.684,08		
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5	854.713,01			
	Totale Missione 60			854.713,01	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	1.076.000,00			
	Totale Missione 99			1.076.000,00	295.000,00	295.000,00
TOTALE SPESA			7.243.722,08			

### C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati	Stanziametod efinitivi 2017	Previsione 2018	Previsfone 2019	Previsione 2020
101 redditi da lavoro dipendente	902.661,77	913.355,49	973.468,18	895.585,04
102 imposte e tasse a carico ente	63.985,80	63.362,77	67.341,00	61.993,00
103 acquisto beni e servizi	2.067.809,05	1.951.439,09	1.898.754,44	1.882.569,44
104 trasferimenti correnti	159.669,70	143.082,20	132.386,20	132.386,20
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00		
106 fondi perequativi	0,00	0,00		
107 interessi passivi	103.221,00	95.529,14	88.074,86	80.562,34
108 altre spese per redditi di capitale	0,00			
109 110 altre spese correnti	490.809,09	261.597,11	194.587,74	203.690,20
TOTALE	3.788.156,41	3.428.365,80	3.354.612,42	3.256.786,22

### Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 0,00;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 277.655,68;

- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese macroaggregato 101	882.117,99	913.355,49	973.468,18	895.585,04
Spese macroaggregato 103	6.400,86	2.925,00	2.925,00	2.925,00
Irap macroaggregato 102	57.871,45	59.744,77	63.642,00	58.294,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
personale in convenzione				
SEGRETARIO IN CONVENZIONE				
SERVIZIO FINANZIARIO IN CONVENZIONE		3.203,00		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>946.390,30</b>	<b>979.228,26</b>	<b>1.040.035,18</b>	<b>956.804,04</b>
(-) Componenti escluse (B)		65.556,00	51.142,00	24.682,00
Spesa esigibile nel 2020 ma imputata a Bilancio sull'anno 2019 in attesa chiarimenti normativi**			56.771,14	
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>946.390,30</b>	<b>913.672,26</b>	<b>932.122,04</b>	<b>932.122,04</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

\*\*Per quanto riguarda l'anno 2019 si precisa che l'importo totale della spesa di personale di € 1.040,035,18 comprende anche la somma complessiva di € 56.771,14, la quale costituisce spesa esigibile nell'anno 2020 in quanto afferente la produttività e la retribuzione di risultato, comprensive di relativi oneri ed irap, riferite all'anno 2019. In fase di stesura del Bilancio di Previsione 2018/2020 questo importo è stato indicato come competenza pura dell'anno 2019 e non come finanziata dal Fondo Pluriennale vincolato in attesa di chiarimenti normativi circa la possibilità di conteggiare il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata relativamente all'anno 2020 in quanto l'art. 9, comma 1bis della L. 243/2012 recita "A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali".

#### Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è rispettato. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

**Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	21.740,49	80,00%	4.348,10	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	10.764,85	80,00%	2.152,97	1.700,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%		0,00	0,00	0,00
Missioni	2.800,00	50,00%	1.400,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Formazione	3.000,00	50,00%	1.500,00	1.425,00	1.425,00	1.425,00
<b>TOTALE</b>	<b>38.305,34</b>		<b>9.401,07</b>	<b>4.625,00</b>	<b>2.925,00</b>	<b>2.925,00</b>

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

**Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

**ANNO 2018**

DESCRIZIONE	% Inc. /Acc.	Previsione 2018	F.C.D.E. 2018 (acc. obbligatorio)	F.C.D.E. 2018 (acc. effettivo)	% acc. effettivo su acc. obblig.
RECUPERO I.C.I. - IMU - TASI ANNI PREGRESSI	75,48%	€ 60.000,00	€ 20.542,50	€ 16.930,52	82,42%
TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	86,74%	€ 846.396,21	€ 102.212,63	€ 86.154,77	84,29%
IMPOSTA COMUNALE DI PUBBLICITA' - RUOLI	100%	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 2.253,15	100,00%
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE AL CODICE STRADALE	88,85%	€ 65.500,00	€ 6.206,75	€ 4.661,56	75,10%
<b>TOTALE</b>		<b>€ 986.896,21</b>	<b>€ 128.961,88</b>	<b>€ 110.000,00</b>	<b>85,30%</b>

**ANNO 2019**

DESCRIZIONE	% Inc. /Acc.	Previsione 2018	F.C.D.E. 2018 (acc. obbligatorio)	F.C.D.E. 2018 (acc. effettivo)	% acc. effettivo su acc. obblig.
RECUPERO I.C.I. - IMU - TASI ANNI PREGRESSI	75,48%	€ 42.500,00	€ 14.918,25	€ 14.973,26	100,00%
TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	86,74%	€ 792.396,21	€ 98.985,73	€ 87.951,71	88,85%
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE AL CODICE STRADALE	88,85%	€ 60.500,00	€ 5.734,25	€ 5.075,03	88,50%
<b>TOTALE</b>		<b>€ 895.396,21</b>	<b>€ 119.638,23</b>	<b>€ 108.000,00</b>	<b>90,27%</b>

**ANNO 2020**

DESCRIZIONE	% Inc. /Acc.	Previsione 2018	F.C.D.E. 2018 (acc. obbligatorio)	F.C.D.E. 2018 (acc. effettivo)	% acc. effettivo su acc. obblig.
RECUPERO I.C.I. - IMU - TASI ANNI PREGRESSI	75,48%	€ 42.000,00	€ 14.874,00	€ 16.184,48	100,00%
TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	86,74%	€ 792.396,21	€ 98.985,73	€ 95.315,59	96,29%
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE AL CODICE STRADALE	88,85%	€ 60.500,00	€ 5.734,25	€ 5.499,93	95,91%
<b>TOTALE</b>		<b>€ 894.896,21</b>	<b>€ 119.593,98</b>	<b>€ 117.000,00</b>	<b>97,83%</b>

**Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 11.813,97 pari allo 0,34% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 11.760,74 pari allo 0,35% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 11.863,20 pari allo 0,36% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

#### Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. Peraltro lo stesso è stato adottato solo per il 2018 ed è pari ad euro 15.329,00.

### ORGANISMI PARTECIPATI

#### *Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni*

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

### SPESE IN CONTO CAPITALE

#### Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

RISORSE	2018	2019	2020
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni	59.000,00		
contributo per permesso di costruire	49.000,00	34.000,00	30.000,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	1.750.555,77		
trasferimenti in conto capitale da altri (proventi escavazione)	50.800,00		
mutui			
prestiti obbligazionari			
concessioni cimiteriali			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			
<b>totale</b>	<b>1.909.355,77</b>	<b>34.000,00</b>	<b>30.000,00</b>

#### Spesa per mobili e arredi

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012. (Il tetto massimo è pari al 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011. Sono escluse dalla limitazione le spese per mobili e arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi

all'infanzia e quelle relative ad acquisti funzionali alla riduzione di oneri connessi alla conduzione degli immobili).

### Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012.

## INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	109.112,18	102.220,22	95.029,14	87.574,86	80.062,34
entrate correnti	3.552.942,08	3.677.594,17	3.413.089,19	3.412.675,19	3.365.715,19
% su entrate correnti	3,07%	2,78%	2,78%	2,57%	2,38%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (€)	2.339.647,88	2.288.429,82	2.123.745,74	1.953.230,54	1.775.288,38
Nuovi prestiti (€)	89.913,18				
Prestiti rimborsati (€)	151.131,24	164.684,08	170.515,10	177.942,26	166.037,32
Estinzioni anticipate (€)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	2.288.429,82	2.123.745,74	1.953.230,54	1.775.288,38	1.609.251,06

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	109.112,18	102.220,22	95.029,14	87.574,86	80.062,34
Quota capitale	151.131,24	164.684,08	170.515,10	177.942,26	166.037,32
Totale	260.243,42	266.904,30	265.544,24	265.517,12	246.099,66

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Che le previsioni di entrata e spesa corrente pur complessivamente attendibili e congrue devono essere verificate in particolare relativamente alla voce recupero evasione tributaria adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero insufficienti per mantenere l'equilibrio economico complessivo.

2) relativamente alla voce recupero evasione tributaria e sanzioni codice della strada lo scrivente sottolinea che tale voce di entrata NON può essere considerata ripetitiva e che quindi i relativi importi superiori alla media del quinquennio precedente DEVONO essere considerati entrate non ripetitive e destinate a fronteggiare non le spese correnti ma quelle per investimento.

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, i mezzi finanziari previsti, senza l'effettiva erogazione dei quali NON sarà materialmente possibile assumere impegni di qualsiasi genere.

### c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

### b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

### c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

**f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

A decorrere dal 2018 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs. 118/2011);
- aggiornare la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

**g) Obbligo di pubblicazione**

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014;

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE  
lanutolo Gros dott. Franco



